

L'alta Valle Brembana

BOLLETTINO NOTIZIARIO QUINDICINALE DELLE TRE VICARIE

ABBONAMENTI

Italia	1.200
Estero	300
In blocco	1.500
Sostenitore	300

Il trionfo dei popolari

Con la splendida votazione data ai popolari la provincia di Bergamo ha dimostrato ancora una volta che non sono le persone che impongono, ma i programmi. Ha dimostrato di saper scegliere tra i programmi quello che conteneva principi cristiani. Il programma del blocco non poteva ricevere il voto dei buoni cristiani, perchè non corrispondente ai loro principi. Siamo felici anche perchè il trionfo di Bergamo e la splendida affermazione in tutta Italia, dimostra come noi non eravamo dalla parte dell'ignoranza, come qualche incoosciente andava blaterando, ma dalla parte del buon senso, del sentimento cristiano e delle organizzazioni.

Aprite gli occhi, valligiani e imparate che i partiti veramente attivi sono quelli che hanno un programma stabile, pratico e popolare. I programmi che si creano nel periodo elettorale, sono ipocriti, ne possono essere pratici. La bellezza del nostro programma era già stata elogiata dallo stesso On. Belotti con la lettera che avete letto nell'ultimo numero e con quella da lui pubblicata il 18 Ottobre ai suoi elettori.

La lettera da noi pubblicata e che risale al principio dell'anno corrente, doveva servire a far tacere quella povera gente che sembrava autorizzata a dar dell'ignorante a chiun que non la pensava con la testa loro e non intendeva votare per una lista che non era secondo lo spirito cristiano. Del resto dopo le accuse lanciate contro le nostre organizzazioni (*vulgo Casa del Popolo*) e contro il P. P. I. il 4 Novembre nel teatro Donizetti, l'argomento più valido era quello di usare le stesse parole di chi ci insultava per far conoscere al pubblico che quegli insulti erano immeritati ed erano in aperta contraddizione con chi li pronunciava.

Si aggiunga che quella lettera era la risposta ad una nostra scritta a nome di un gruppo di amici dell'On. Belotti per sentire il suo parere sopra un partito appena nato.

Siamo contenti della riuscita dell'On. Belotti, perchè è tal persona che può far del bene e ne ha fatto, ma il cui torto fu quello di mettersi con persone che per i loro principi non potevano riscuotere la simpatia dei Bergamaschi e l'altro torto quello di lanciare insulti immeritati e in piena contraddizione con la bontà e gentilezza sempre dimostrata dal illustre uomo.

Comunque la lotta è finita. Ciascuno sappia trarre quelle conclusioni ovvie per un'altra volta e specialmente le energie sane dell'A. V. B. si stringano insieme per fronteggiare il nemico comune, il vero vincitore nelle attuali elezioni, il socialismo, che ha fatto inaspettatamente capolino anche fra noi.

Impressioni elettorali

Scriviamo sotto l'impressione delle cifre ottenute. L'alta Valle Brembana è liberale? Dei reseconti delle cifre parrebbe di sì. I centri più grossi, Piazza, Lenna, Branzi, Olmo: hanno dato la maggioranza ai liberali, cioè al blocco che non era soltanto liberale, ma massonico e radicale. Per chi non conosce le cose nostre, si dovrebbe dire: dunque la Alta Valle è liberale. Noi invece diciamo, no l'Alta Valle deve essere giudicata in rapporto al fenomeno Belotti e alla mancanza di coscienza elettorale. Il fenomeno Belotti tutti lo conoscono. Gli interessi materiali hanno fatto velo agli occhi e fatto tacere le coscienze cristiane, inducendo a votare per la lista bloccarda. Insomma la coscienza elettorale non è ancora ben determinata. Non si è ancora capito che oggi non si votano più le persone ma i programmi. Non si è compreso che le persone sono dettaglio, i programmi sono invece la vita e la sostanza dei partiti.

Sopra il numero totale dei votanti la lista bloccarda quanti saranno stati i voti della lista medesima? in moneta, quanti non saranno quelli ai quali non piace il programma splendido e veramente pervaso da libertà del Partito Popolare?

Chi non vuole la libertà della chiesa, della scuola, delle organizzazioni, l'integrità della famiglia? Il blocco, parliamo in genere per tutta l'Italia, è una accozzaglia di programmi tutti individuali, è qualcosa di ibrido e di indeterminato, insomma, non è un partito, ma un agglomeramento di uomini di vario colore che non avendo trovato posto in altre liste si sono messi insieme per l'occasione elettorale. Chi ha votato per il blocco, si può dire abbia votato coscientemente?

A Belotti si potevano dare voti aggiunti, i quali valevano numericamente tutti per lui. più un settimo alla lista. Bugiardamente si è sempre detto e pubblicato che i voti aggiunti valevano solo per un settimo. I galantuomini che dicevano il contrario, venivano canzonati e quasi, quasi, creduti degli imbecilli, per lo meno degli incooscienti. Non ci rincresce la riuscita di Belotti, ne abbiamo fatto l'augurio anche sull'A. V. B. nell'ultimo numero, soltanto ci rincresce la malafede e l'incooscienza elettorale. Terremo però sempre informati i nostri lettori, del come voteranno i bloccardi nelle questioni che ci riguardano, specialmente per la scuola e per la chiesa.

I voti diranno apertamente il male che persone cristiane hanno fatto, votando la lista del blocco.

Come ha votato l'Alta valle

Averara

Partito Popolare	49
Partito Liberale	75
Preferenze a Belotti	75
Aggiunti	4

Branzi

Partito Popolare	106
Partito Liberale	146
Preferenze	146
Aggiunti	47
Socialista	32

Carona

Popolari	37
Liberali	86
Preferenze a Belotti	84

Cusio

Popolari	44
Liberali	52
Preferenze Belotti	42
Aggiunti	11

Moio

Popolari	22
Liberali	22
Socialista	31

Mezzoldo

Popolari	11
Liberali	72
Preferenze a Belotti	72
Aggiunti	5

Olmo

Popolari	89
Liberali	156
Preferenze Belotti	156
Aggiunti	45

Piazza

Popolari	2
Liberali	118
Preferenze Belotti	118

Piazzatorre

Popolari	3
Liberali	97
Preferenze a Belotti	3

Ornica

Popolari	30
Liberali	30
Preferenze a Belotti	20
Aggiunti	20

Roncobello

ANNULLATA LA VOTAZIONE

Valnegrà

Popolari	19
Liberali	81
Preferenze a Belotti	81
Aggiunti	18

S. Brigida

Popolari	40
Liberali	126
Preferenze a Belotti	126
Aggiunti	4

Valtorta

Popolari	58
Liberali	45
Preferenze a Belotti	45
Aggiunti	1

Lenna

Popolari	16
Liberali	147
Preferenze a Belotti	147
Aggiunti	12

Liberalismo

Ad elezioni finite con calma e tranquillità, giacchè il periodo elettorale, è periodo di ubriacatura, vediamo che cosa è liberalismo.

Non sarà crediamo fuor di proposito trattare questo argomento della massima importanza stantochè il liberalismo in Italia ha dominato quasi incontrastato per più di 50 anni e non è neppur oggi elemento trascurabile.

Crediamo opportuno richiamare l'attenzione del pubblico su questo punto, perchè così si vedrà come era giustificata la nostra lotta contro la lista bloccarda.

Liberale, sembrerebbe, così come suona la parola, l'uomo banditore di libertà fra tutti gli uomini e tutte le istituzioni di qualsiasi genere. Invece non è così. Cinquant'anni di storia di dominazione liberale, ci attesta precisamente del contrario, nel campo economico, sociale nel campo dell'istruzione pubblica in quello religioso.

Nel campo economico

La burocrazia domina al Governo e nulla si può intraprendere senza di essa. Per aprire una strada, per allungare una ferrovia, per tracciare un canale, per avere una fognatura, una fontana ecc. bisogna passare per una trafila di uffici per un dedalo tale di segreterie e di consulterie, che non la si finisce più. Bisogna andare dalla Prefettura al Governo, da questo a quella, con spreco di tempo, di denaro e con una infinità di ostacoli che spesse volte sono insormontabili.

Noi dell'Alta Valle ne sappiamo qualche cosa, per la ferrovie, per la sistemazione della strada dei Branzi. Chi ha creato questa babele burocratica e queste trafille interminabili di uffici e di sott'uffici, se non il liberalismo?

Il liberalismo statale ad altro non si riduce che alla schiavitù di stato. E' una vera cappa di piombo che il liberalismo ha posto in dosso allo stato, cappa di piombo che ar-

resta ogni sviluppo economico o per lo meno lo rende assai difficile.

Bisogna liberarsi da questa schiavitù, bisogna rompere questa cappa di piombo che ostacola spesso volte ogni libera espansione industriale. Non si dovrebbe parlare di stato commerciante, di stato industriale, ecc. perchè è risaputo che quando lo stato vuol accentrare a sé qualche cosa è allora che si lanciano i lamenti del pubblico, è allora che si ostacola lo sviluppo della vita economica.

Lo stato dovrebbe vigilare perchè non avvengano abusi, non si commettano ingiustizie, perchè le amministrazioni Comunali non abusino della loro funzione. Non dovrebbe assorbire ed amministrare direttamente i beni di un comune, ma aiutarlo, assistere le buone iniziative, non togliere ad esso la libertà, l'autonomia, facendo del Comune e del Sindaco il puro organo della provincia trasmittente degli ordini prefettizi.

Chi vuole lo stato così è il liberalismo.

Per esso lo stato è tutto, senza lo stato non si compie nulla, né si può nulla intraprendere. La storia di cinquant'anni è là a dimostrare la verità dell'asserito nostro. Chi ha votato per la lista liberale, ha votato per la burocrazia di stato e per la continuazione di questi dedali infiniti che inceppano ogni libero sviluppo.

B.

(continua)

La missione della donna

DISCURSO DEL PAPA

Le mutate condizioni dei tempi hanno potuto attribuire alla donna funzioni e diritti che la precedente età non le consentiva. Nel domestico focolare essa è regina, epperò anche quando si trova lontana dal focolare domestico deve a questo indirizzare non solo l'affetto di madre, ma anche le cure di savia reggitrice, in quella guisa medesima che un sovrano, il quale si trovi fuori del territorio del proprio stato, non trascura il benessere di questo.

Per il buon costume

Come grave, come urgente è il dovere di ripudiare quelle esagerazioni della moda che, frutto di corruzione nei loro inventori, portano un nefasto contributo alla corruzione generale dei costumi.

Su questo punto crediamo di dover insistere in maniera particolare, perchè da una parte sappiamo che certe fogge di vestire, entrate in uso fra le donne, sono dannose al bene della società comune quelle che provocano al male, e dall'altra parte ci riempie di meraviglia e di stupore il vedere che ci propina il veleno sembra disconoscere l'azione malefica, e chi incendia la casa sembra ignorare la forza distruggitrice del fuoco.

Contro le mode indecenti

Se voi vi mostrerete oneste nella fogge del vestire, ciò facendo, adempirete allo stretto dovere di non dare scandalo, e di non essere ad altri inciampo nella via della virtù e inoltre mostrerete di aver compreso che, essendosi allargata la loro missione nel mon-

do, devono dare buon esempio, non più soltanto fra le pareti domestiche, ma anche in mezzo alle vie, anche nelle pubbliche piazze.

Noi vorremmo che si stringessero fra loro con una lega per combattere le mode indecenti, non pure in se medesime, ma anche in tutte quelle persone o famiglie, alle quali può giungere efficace l'opera loro.

Un avvertimento dato a tempo, impedirebbe il rinnovarsi dell'audace impertinenza, violatrice dei diritti di bene intesa ospitalità; e forse l'eco del biasimo, giungendo opportuna ad altre incaute fautrici di mode non belle, le indurrebbero a non macchiarsi più oltre di sconci pari ed analoghi a quello che la savia dama avesse riprovato fosse che avvertito.

Noi crediamo che a questa lega contro i vizi della moda debbano fare buon viso i padri e gli sposi, i fratelli e tutti i congiunti delle coraggiose battagliere. certamente vorremmo che la promuovessero e la lavorassero, in ogni miglior modo, i Sacri Pastori, anzi tutti i sacerdoti i quali incombe la cura delle anime, dovunque la moda abbia valicato i confini della modestia, e li ha valicati pur troppo in molti luoghi.

Educazione della gioventù

Con piacere abbiamo udito che la Unione Femminile cattolica promette in particolare modo di dedicarsi alla educazione della gioventù, al miglioramento della famiglia e della scuola.

Oh! se le novelle generazioni crescessero informate alla virtù e soprattutto se della giustizia e della carità si parlasse meno in teoria, e più nella pratica, le dibattute e naurose questioni sociali non tarderebbero ad avere ottima risoluzione.

A conseguire un così desiderabile effetto la donna cattolica faccia pure appello al dovere che hanno i genitori di esigere l'insegnamento religioso per i loro figliuoli; faccia appello all'obbligo che hanno le civili autorità di non porvi ostacolo.

Una lode alle settimane sociali

Ci persuadono a far voti perchè l'azione muliebre non tardi ad avere così fatta organizzazione in tutte le diocesi d'Italia. L'entusiasmo con cui la novella «Sezione delle giovani» è venuta ad integrare il lavoro della persistente e già benemerita «Unione fra le donne cattoliche» giustifica la nostra speranza che l'organizzazione femminile possa essere completa, per tutta Italia, in epoca non molto lontana.

Le settimane sociali devono tener dietro al Primo Congresso femminile testè felicemente celebrato. Da questo Congresso e dalle successive Settimane Sociali aspettiamo un decisivo incremento, prima nell'organizzazione dell'attività femminile, e poi quasi per necessaria conseguenza, nel generale miglioramento della società.

Oh era ben giusto era naturale che il padre incoraggiasse anche in modo sensibile, l'azione delle figliuole.

L'allocuzione pontificia si è chiusa con un accesa preghiera a Dio perchè con la sua grazia confermi i savii propositi dell'Unione femminile cattolica.

Cronaca dell'ALTA VALLE

BRANZI

La statua di S. Luigi opera dello scultore Manzoni è veramente bella.

Con questa parola, *bella*, intendiamo dire tutto l'elogio che si merita.

L'espressione del volto, le movenze, il colorito ecc. sono veramente artistici e non si poteva desiderare di meglio. La festa dei reduci si farà, per desiderio dell'autorità Comunale, in tempo più opportuno. Intanto è già preparato un artistico numero unico con la fotografia di tutti i caduti e il nome di tutti i militari che parteciparono al grande conflitto.

Il numero unico verrà dato gratis a tutti i militari di Branzi che hanno fatto servizio dal 15 al 18.

E' partito il nostro Cocchiere D. Gotti per la sua Cianezzo. Ha lasciato tra noi una memoria cara per le sue virtù e per la bontà del suo animo.

A lui i nostri cordiali saluti.

Dalla Ven. Curia venne, destinato tra noi il giovane Sac. Manzoni Francesco di Berbenno. A lui il nostro benvenuto.

FIORI D'ARANCIO

Della Fara Carlo impalmava Midilli Zelinda Scuri benvenuto impalmava Migliorini Maria di Carona.

Alle coppie felici auguri

CARONA

Un avvenimento di non poca importanza per noi è l'impianto e funzionamento della luce elettrica inaugurata la settimana scorsa. I vantaggi di tale illuminazione si conosceranno meglio in seguito, quando cioè il pubblico si sarà abituato al lusso della luce elettrica e alla economia, non che alla pulizia della medesima.

E' morto cristianamente, come visse, Migliorini Luigia di Porta. A lei i nostri suffragi.

FONDRA

Col giorno 16 c. m. abbiamo iniziato le S. Missioni. Furono veramente giornate del Signore. Iniziate la sera delle elezioni si dubitava avrebbero avuto un esito non troppo confortante, data l'agitazione degli uomini... invece dovemmo constatare, con grande consolazione un esito assai buono.

La popolazione fu assidua alle prediche che zelanti missionari tennero con unzione e praticità. La chiusura fu commovente per il modo di santità col quale si accostarono alla S. Comunione.

A nome del popolo di Fondra vada da queste colonne un sentito ringraziamento ai R. Missionari che separo così bene parlare al cuore e alla mente. Speriamo che il frutto duri per molto tempo e sia sempre sprone di maggior bene.

RONCOBELLO

ELEZIONE del PARROCO

La Domenica 9 c. m. ebbe luogo la votazione per la elezione del nuovo parroco, nella persona di D. Paleni.

Sopra 59 votanti, ebbe 58 voti, il che vuol dire alla unanimità. Chi conosce D. Paleni non può meravigliarsi di questa splendida votazione, la quale non può che essere un attestato di stima e di rispetto per chi si è manifestato durante l'economato, ricco di prudenza, di zelo e di premura per suoi parrocchiani.

A lui i migliori auguri di una vita piena di attività e di bene in mezzo ai buon Roncobellesi.

56

La nostra storia

Parrocchia di Averara

(continuazione)

La chiesa parrocchiale di S. Giacomo con il parroco pro tempore fu decorata dal titolo prepositurale con decreto arcivescovile del tenore seguente.

Condiscendendo alle suppliche a noi fatte ed esposte per parte della parrocchiana della parrocchiale chiesa di S. Giacomo, Vicariato di Averara della nostra diocesi di Milano ed al voto del signor visitatore regionario redatto nei termini seguenti - Eminentissimo Signore - il popolo e parrocchiani della chiesa e parrocchiale di S. Giacomo di Averara, Vicariato per se di questa Diocesi di Milano con il prete Antonio Maffei loro parroco, desiderosi per la maggior gloria di Dio e consolazione di esso popolo avere il titolo di detta parrocchiale con quello di prevosto noncupativo, che perciò hanno pensato d'aver ricorso ai piedi di Vostra Eminenza umilmente supplicandola voglia degnarsi graziarli dell'erezione di detta loro chiesa parrocchiale di S. Giacomo al titolo di prepositura noncupata, che sperano che... Il signor visitatore si informi e sottometta il suo voto. 13 Gen

naio 1687. Aluise Paolo Vicario Generale. Voto del signor Visitatore.

I desideri del parroco e popolo della parrocchiale chiesa di S. Giacomo nella Valle di Averara, li quali già tempo all'eminentissimo Arcivescovo di Milano nella sua visita personale, visitando la medesima regione l'anno 1685 furono notificati, corrispondono e vengono confermati con la presente supplica, e perchè la terra di Averara è vicina alla Valtellina, devesi con particolare affetto abbracciare, acciò la fede cattolica vicina all'eretica con i costumi infetta e tenga lontano l'eresia, stimo che debba essere premunita di tutti quelli onori e preminenze, le quali possono coadiuvare e difendere ed accrescere la fede cattolica al che per certo gioverà assai se dichiarata e nominata questa chiesa parrocchiale Prepositura ed onorata con questo titolo venga accresciuta la pietà di quel popolo ed il zelo del Curato maggiormente collaborato.

Per il che tanto la fabbrica della chiesa ed il numero grande dell'ecclesiastica suppellettile come anche il numeroso popolo e la riguardevolezza del luogo nel quale tiene residenza e si fa giustizia dal tribunale secolare, richiede questa prerogativa alla suddetta Chiesa se così piace all'Eminentissimo Arcivescovo al quale umilissimamente mi sottopongo. Questo giorno 21 Gennaio 1687. Dominico Filippo Visitatore. Per maggior onore e magnificenza della predetta chiesa parrocchiale di S. Giacomo a consolazione del popolo supplicante con l'affetto delle presenti e con ordinaria nostra autorità ed in ogni miglior modo. la detta chiesa parrocchiale di S. Giacomo ed il di lei parroco presente e che succederà di tempo in tempo sia in perpetuo col titolo noncuppativo di prepositura e prevosto rispettivamente nominiamo ed onoriamo e decretiamo che sia nominata e decorata. In fede di che.

Dato a Milano nel nostro palazzo arcivescovile in giorno di Venerdì alli 24 Gennaio 1687. Federico Card. Arcivescovo Visconti. Giovanni Tommaso Bersi notaio attuario arcivescovile.

Quelli di S. Giacomo credevano che il titolo ottenuto fosse non soltanto d'onore ma anche di giurisdizione sopra tutta la chiesa della Valle averara.

Di qui un secolo di litigio tra i parrocchiani della chiesa di S. Giacomo ed i parrocchiani della chiesa dedicata a S. Brigida. Troncò la vertenza il vescovo diocesano Mons. Paolo Dolfini, erigendo in arciprotale analogica la chiesa matrice di S. Brigida con relativo titolo al suo parroco pro tempore

come a decreto in data 11 Gennaio 1796 mentre era Vicario foraneo il parroco di Cusio D. Lorenzo Berera — 6 —

L'attuale prepositura è stata fabbricata sulle rovine della primitiva durante la reggenza del prevosto Francesco Cittadini e fu consacrata dal Vescovo diocesano Mons. Gaetano Guindani in agosto 1901. La sua porta principale è lavorata in marmo lunachello.

Conserva ancora alcuni affreschi dei Baschenis e dei Guarinoni ed un quadro del Palma il giovane. Come le altre chiese, appartenenti all'Archidicesi milanese, segue il rito ambrosiano.

L'attuale concerto di campane, l'asilo infantile e la chiesina annessa alla prepositura sono opere eseguite mentre era prevosto D. Giacomo Bianchi.

La statua rappresentante il titolare sul campanile ed altri restauri al coro ed alle cappelle, quando reggeva la parrocchia D. Giovanni Manzoni prevosto.

Dal 18 Luglio al 27 Dicembre 1630 la peste ha mietuto 147 vittime delle quali 119 di adulti tutti confessati.

Parecchie delle salme furono sepolte in fosse scavate con poco buon criterio nel letto della valle sotto la contrada denominata la fontana.

Parroci di Averara

1567 Longini Gio Batt. parr. vicario
1569. Fontana Domenico vic. for.
1589. Vitis Remigio vic. for.
1625, Camerata Domenico di Averara
1632, Garbelli Francesco di Mezzol.

Prevosti Averara

1671 Maffei Antonio vic. For.
1710 Cittadini Francesco di Bordog.
1758, Marieni Francesco di Averara
1795, Marieni Carlo di Averara
1799, Balicco Gio. Batt. di Mezzol,
1818, Ubelli Antonio
1827, Piacuzzi Enrico di Bordogna
1832, Calvi Antonio di
1886, Bianchi Giacomo di Camerata
1902, Manzoni Giovanni d'Almenno
1919, Personeni Melchiorre d'Almen.

- [1] Statuta civilia et criminalia Averarie.
- [2] Rogito Gio Pietro Scotti 23 Ott. 1566
- [3] Archivio arcivescovile Milano
- [4] Custodia o Tabernacolo
- [5] Stato della chiesa Pieve Valsassina
- [6] Archivio Vescovile di Bergamo
- [7] Archivio parrocchiale di Averara.

TIP. FRATELLI NICOLINI - Alzano
Giovanni Nicolini - Gerente

Officina Fabbro meccanica Idraulica a forza motrice e Saldatura autogena
— PREMIATA ALL'ESPOSIZIONE di S. PELLEGRINO 1911 —

Gervasoni Pietro

AltaValle Brembana — BORDOGNA — Prov. di Bergamo

COSTRUZIONI di serramenti per case - Cancellate artistiche e moderne - Vetture - Chiusure di negozi in lamiera ondulata - Cucini - Pluviali - Custodie per cimitero - Disegni speciali per Chiese e Ville.

IMPIANTI di acquedotti per Comuni e privati, con sistemi moderni - Latrine inglesi (anche con serbatoi ad acqua) - Lavandini - Bagni - Serbatoi nei sotto tetti, d'acqua piovana per uso domestico - Campanelli elettrici - Telefoni interni e portavoce - Accessori sempre pronti. MECCANICA fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza e uso - Carrucole (girele-raspe) - Acciai per carri.

RIPARAZIONI macchine da cucire - Bicyclette - Motocicli - Automobili - Armi da fuoco macchine d'ogni sistema.

SALDATURA AUTOGENA

La saldatura autogena rende utilizzabile qualsiasi oggetto creduto fuori d'uso

SI SALDA col FERRO Pale Bidili - Piccoli d'ogni-specie Seurt - Tridenti - Faldi (di uesti si rafforza l'occhiello se sonodeboli) Catene leggere e pesanti - Assali - Macchine per fieno - Forbici - Lame di seghe - Facili Bicyclette.

SI SALDA colla GHISA Pentole - Ferri da stirare - Anelli di stufe di ghisa e qualsiasi pezzo di ghisa.

SI SALDA col BRONZO Campanone - Campatelli - Bronzine, d'ogni forma, dando-li il suono di prima.

SI SALDA col RAME Pentole (pignatelli) d'ogni grandezza - Tegamini ecc.

SI SALDA coll'ALLUMINIO Qualsiasi oggetto d'alluminio.

SI SALDA coll'OTTONE Qualsiasi oggetto d'ottone - e anche ferro e acciaio, come bicycl. IN GIORNATA si eseguisce qualsiasi riparazione di saldatura, e si costruiscono su campione, qualsiasi tipo di picchi per legnami detti Noni -

L'officina è attrezzata con macchinario d'ogni-specie e sempre pronto a qualsiasi riparazione

N. B. - Ogni saldatura che eventualmente riuscisse difettosa, nuovamente riparata gratis.

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

COOPERATIVA ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

CON SEDE IN BERGAMO - Via Paleocapa N. 4

Succursale in Piazza Pontida 2 ed Agenzie a:

Albino, Brenate Sotto, Celolano, Caprino Bergamasco, Cassano d'Adda, Clusone, Fiume d'Adda, Gaudino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Prassa Branda, Romano Lomb. Selino, Vestre d'Adda e Villa d'Alme.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Agenzia di PIAZZA BREMBANA

L'agenzia di Piazza Brembana, è aperta tutti i giorni feriali eccettuato il Giovedì, dalle ore 9 alle 11 e dalle 12 alle 15: riceve depositi a risparmio ed in C. C. con libretti al portatore e nominalivi, all'interesse (netto all'imposta di ricchezza mobile) del 4 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti. - 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio. - 3.00 per depositi liberi. - 3. e un quarto per depositi vinc. al preavviso di 4 mesi. - 3.50 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi. - 3 e tre quarti per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi. Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominalivi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di 8 giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di 10 giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre Istituzioni Cooperative, e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo. Fa servizio di cambio di valute estere Sconta effetti commerciali fino a sei mesi. Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi rinnovabili di quattro in 4 mesi. Riceve effetti all'incasso. Apre conti correnti cambiari commerciali ipotecari ed agricoli. Fa sovvenzioni in conto corrente, su deposito di effetti pubblici. Fa sovvenzioni a scadenza fissa, su deposito di effetti pubblici. Fa operazioni di Riparto su effetti pubblici e valori industriali. Riceve valori a custodia, verso la provvigione annuale del mezzo mille. Compera e vende effetti pubblici e valori industriali. Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati, verifica estrazioni di effetti.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia esigibili in tutte piazze bancabili del Regno

N. B. Il prezzo d'emissione delle Azioni è di L. 70.00, ogni socio può sottoscrivere L.100

La reclam è
la fonte del COMMERCIO

Cereria GIUSEPPE RIVA

SAIANO (Provincia di Brescia)

Rappresentante a PIAZZA BREMBANA sig. DONAZILLI ANGELO conducente la privata

CANDELE PERFORATE internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore

SPECIALE LAVORAZIONE. — Cere levantine e nostrane — Cerè — Candele Torcie — Cerini — Candele miniate.

INCENSI STORACE. — Qualità speciale.

OLIO PER LAMPADE — LUCIGNOLI — Perfette ardense.

CANDELE DI ZINGO SMALTATE con saltatore sistema brevettato.

PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI

Si eseguisse qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie
Listini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

Sartoria BEGNIS BAREMIA

LENNA (Valle Brembana)

CASA FONDATA NEL 1880

Grande assortimento stoffe da uomo e signora per sposalizi - Specialità camicie da L. 3.50 in più - Scialleria - Foulards - Veli.

Soccorso a PIAZZA BREMBANA nel giorno di mercato

Pei RR. Sacerdoti: Confezioni di vesti talari - Greche - Romane - Paletots Eseguiti a perfezione.

Calzoni fatti Costumi per ragazzi Cappelli Berretti Gravate Ombrelle e Calzature

NEGOZIANTE: Cotonerie - Mercerie - Maglierie e Filati d'ogni genere - Lane da materasso. - Ovalta.

Spazio Riservato alla Farmacia di Olmo al Brembo

Libreria - Cartoleria - Legatoria

CARLO SCALIOI

BERGAMO - Via S. Alessandro, 42 - Telefono 9-85

GRANDE MAGAZZENO di ASTE DORATE e FABBRICA CONNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria
Forniture per comuni - Materiale scolastico e per asili - Ricco assortimento
immagini mortuarie e per militari Penne stilografiche delle primarie case.

Magazzino di colori - Vernici - Pennelli - ed Articoli per belle Arti

PREZZI MITISSIMI

FARMACIA GIOVANNI ALBERTI

VALNEGRA

TERPINOLINE ALBERTI - Pillole insuperabili contro le Tossi Bronchiali e
Croniche efficacissime in tutte le MALATTIE DI PETTO e delle VIE RE-
SPIRATORIE, nella Tuberculosis ecc. Acque minerali - Medicazione asettica
ed antisettica - Cinti erniari - Oggetti gomma - Candele cera e steariche.
EMULSIONE ALBERTI: il migliore ricostituente per bambini in genere, specialmente neces-
sario quelli affetti da forme linfatiche e scrofolose o dalle manifestazioni esterne (eczemi, in-
gorgi glandolari)

UNICHE ALBERTI: pillole ricostituenti del sangue del sistema nervoso, indicatissimo alle
gioviette per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle giovani spo-
se durante e dopo il periodo della maternità per evitare i disturbi fu generale consigliabili a
utili gli individui anemici.

Calvi Emilio

PIAZZA BREMBANA

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle — Oggetti Cancelleria — Mercerie
Profumerie — Vetrie — Legatoria libri — Fabbrica registri — Articoli novità

Banca Mutua Popolare - Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito con sede in Bergamo ed agenzie in:

Albino. Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Caravaggio, Clesio
Bergamasco, Chiuduno, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinego,
Nembro, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Noss, Ponte S. Pietro, Rofuceri, S.
Giov. Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trescena, Valnegra,
Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello Zogno.

Conto corrente e Depositi a Risparmio liberi e vincolati dal 3 al 4 1/4 o/o.

Qualunque operazione di Banca. Cambio e Borsa alle migliori condizioni.

L'agenzia di Piazza Brembana (casa Belli - Strada Provinciale) è aperta tutti i giorni
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15. La sub-agenzia di Branzi tutti i Mercoledì d'ogni
settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15. La sub-agenzia di Averara i Giovedì, dalle
ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Spazio riservato alla premiata Cereria

Con Saponificio

Vincenzo Previtali

Bergamo Via Quarenghi

Tipografia - Cartoleria - Legatoria - Libreria

Giovanni Nicolini & Fratelli

Bergamo - Alzano Maggiore - Via Salesiane